Allegato 8

INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Nell'ambito della gara per la fornitura di prodotti per l'incontinenza, si forniscono di seguito:

1) descrizione dei rischi di carattere generale e relative misure di prevenzione e protezione presenti nelle strutture interessate dalla gara di appalto
2) prescrizioni in materia di salute e sicurezza per i lavoratori della ditta appaltatrice e/o subappaltatrice

L'ufficio Patrimonio, Gare e acquisti e il Servizio di Prevenzione e Protezione di Asp sono disponibili per l'effettuazione di sopralluoghi al fine di valutare tutti gli aspetti relativi ai servizi in appalto in ambito di sicurezza. L'impresa appaltatrice si impegna a informare i propri dipendenti che lavoreranno presso le strutture della ditta committente, circa quanto rilevato durante le ispezioni e a quanto stabilito nel presente documento.

1 RISCHI DI CARATTERE GENERALE PRESENTI NELLE STRUTTURE DI ASP

RISCHIO	Presenza del rischio Sì/No	ATTIVITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti chimici	Sì	Utilizzo di detersivi, detergenti, saponi, disinfettanti, prodotti per la disinfestazione da insetti e derattizzazione	I contenitori di prodotti chimici devono essere chiusi in appositi armadi o locali, inaccessibili a persone non autorizzate all'utilizzo. È proibito lasciare incustoditi i prodotti chimici, anche durante le ordinarie operazioni d'impiego, considerata la tipologia di ospiti nelle strutture che potrebbe entrare in contatto accidentale con tali pericolosi preparati (possono essere presenti anche persone affette da morbo di Alzheimer, quindi non consapevoli dei rischi corsi a causa dell'ingestione di sostanze pericolose). È vietato effettuare miscele di prodotti chimici diversi. Le etichettature di pericolo, i simboli ed indicazioni di pericolo obbligatori quando la sostanza è classificata pericolosa, devono essere riportati anche sui contenitori nei quali si effettuano eventuali travasi. È vietato asportare o cambiare le etichette apposte sui contenitori di prodotti chimici. Le schede di sicurezza dei prodotti devono essere presenti presso la struttura e disponibili alla consultazione dei lavoratori.
Agenti cancerogeni	No		

RISCHIO	Presenza del rischio Sì/No	ATTIVITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Utilizzo o stoccaggio gas tossici	No		
Agenti biologici	Sì	Attività socio assistenziali. Attività infermieristiche. Sollevamento, manipolazione e trasporto di biancheria sporca. Produzione, immagazzinamento rifiuti ospedalieri trattati (ROT).	Tutti i lavoratori esposti a rischio biologico potenziale devono essere muniti di idonei DPI specifici durante l'espletamento delle loro funzioni, in particolar modo quelli addetti alle mansioni socio assistenziali/infermieristiche. Le protezioni devono essere adottate anche in caso di interventi occasionali, sporadici e/o di breve durata. I fornitori non impiegati nelle mansioni socio/sanitarie, nel caso dovessero entrare in contatto con possibili fonti di rischio biologico, dovranno chiedere istruzioni al responsabile di struttura. In presenza di ospiti affetti da malattie infettive e/o batteri resistenti alle cure antibiotiche (es. Klebsiella o Clostridium difficile) occorre osservare precisi e specifici protocolli comportamentali (Dpi, misure igieniche, ecc) ed impedire l'accesso alle stanze dei malati alle persone non informate.
Incendio	Sì	Attività socio assistenziali. Attività infermieristiche. Attività amministrative impiegatizie. Ristorazione collettiva. Manutenzione impianti ed attrezzature. Manutenzioni in genere. Pulizie. Conduzione impianti.	La struttura è considerata a RISCHIO INCENDIO ELEVATO. La struttura è organizzata per la gestione delle emergenze incendio. Sono presenti estintori portatili in numero adeguato e in funzione della classe di incendio e del livello di rischio del luogo di lavoro. Sono esposte le planimetrie di emergenza con le relative vie di fuga da utilizzare in caso di emergenza: vi invitiamo a prenderne visione, eventuale loro copia potrà essere richiesta all'Ufficio tecnico di Asp. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali e accessibili. In caso di incendio non devono essere usati gli ascensori. ASP ha messo in atto misure per la gestione delle emergenze, che vengono adottate solo in presenza di proprio personale.

RISCHIO	Presenza del rischio Sì/No	ATTIVITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Emergenza sanitaria	Sì	Tutte le attività	Le emergenze sanitarie sono gestite secondo le modalità individuate nella procedura di primo soccorso e emergenza interna, adottate in presenza di proprio personale.
Rumore	No		
Vibrazioni	No		
Radiazioni ionizzanti	No		
Radiazioni non ionizzanti	No		
Campi elettromagnetici, disturbi muscolo scheletrici, affaticamento visivo	Sì	Attività legate alla mansione da Impiegato, videoterminalista	Per una corretta gestione delle attività d'ufficio occorre disporre di materiale e attrezzature utilizzate in modo da garantire una idonea ergonomia della postazione di lavoro. Regolare l'ergonomia della postazione al videoterminale. Regolare la luminosità e l'inclinazione del monitor. Fare pause di 15 minuti almeno ogni 2 ore di utilizzo del videoterminale. Spegnere monitor e pc prima di uscire dal lavoro. Gli spazi intorno alle scrivanie devono essere adeguati per evitare urti o tagli, richiudere cassetti e togliere eventuali chiavi sporgenti, non usare impropriamente forbici o altre attrezzature d'ufficio. In tutti i locali è vietato fumare e gettare mozziconi di sigarette nei cestini.
Polveri, fumi, nebbie	No		

RISCHIO	Presenza del rischio Sì/No	ATTIVITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio elettrico	Sì	Collegamento di apparecchi alla rete elettrica	Tutte le attrezzature e gli impianti presenti nell'edificio sono rispondenti alle norme di legge e sottoposte a verifiche e manutenzioni periodiche. Eventuali collegamenti di apparecchi alla rete elettrica devono sempre avvenire nel rispetto della normativa vigente, quindi l'utilizzo deve essere improntato alla buona tecnica e alla regola dell'arte, tenendo conto che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione del cavo di alimentazione della presa ed in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati. Evitare di sovraccaricare le prese elettriche collegandovi più apparecchi, specialmente avvalendosi dell'utilizzo di prese multiple o di cosiddette "ciabatte" (multiprese). Porre attenzione a non utilizzare spine elettriche di tipo tedesco nelle prese di tipo italiano. Gli apparecchi utilizzati, i cavi di alimentazione, eventuali prolunghe devono essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza ed in buono stato di conservazione. Eliminare eventuali apparecchi o cavi lesionati o deteriorati.
Presenza macchine con parti mobili accessibili	No		
Presenza di parti in tensione accessibili	No		
Caduta materiali dall'alto	No		
Carichi sospesi	No		

RISCHIO	Presenza del rischio Sì/No	ATTIVITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Transito mezzi per movimentazione merci	Sì	Accesso con automezzi in aree di pertinenza della committenza.	Il personale dovrà attenersi alle disposizioni del Codice della strada, condurre i mezzi a passo d'uomo, rispettare la segnaletica e la cartellonistica presente facendo particolare attenzione durante la sosta dei mezzi a non ostruire le vie di circolazione dei mezzi di emergenza. Gli automezzi non dovranno essere parcheggiati in corrispondenza di uscite di emergenza o presidi antincendio. I veicoli del personale che accede alla struttura dovranno essere parcheggiati nelle aree adibite a tale uso. Il personale dovrà rispettare i percorsi destinati ai pedoni, evitando manovre brusche e facendo attenzione ai pedoni. Si deve prestare la massima attenzione in manovra in considerazione della possibile presenza di pedoni e/o automezzi come, ad esempio lavoratori e fornitori di altri enti/ditte, parenti e conoscenti dei degenti (inclusi bambini), volontari, degenti itineranti affetti da patologie invalidanti delle capacità motorie e cognitive, altri visitatori. Anche all'interno delle strutture si dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare carichi e merci in corrispondenza di uscite di emergenza e presidi antincendio. Ugualmente il personale della ditta committente verrà messo al corrente dell'attività oggetto dell'appalto e delle modalità concordate di acceso (orari, locali e percorsi, mezzi in transito).
Proiezione di materiale	No		
Agenti infiammabili, combustibili o esplosivi	No		

RISCHIO	Presenza del rischio Sì/No	ATTIVITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività comportanti lavori in quota	Sì	Manutenzioni edili (manti di copertura, comignoli, grondaie e pluviali, ecc), manutenzioni impianti (antenne, torrini di aspirazione, ecc), manutenzioni ai parchi (potature, ecc).	Nel caso in cui le lavorazioni dell'appaltatrice comportino questo rischio prima di qualsiasi intervento dovranno essere presi accordi con gli uffici tecnici di Asp. I lavoratori coinvolti devono essere provvisti delle qualifiche di formazione previste dalla normativa sulla sicurezza e devono essere istruiti sulle corrette procedure operative per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto e per l'utilizzo degli specifici DPI anti-caduta. Devono essere utilizzati gli appositi DPI. L'area sottostante dovrà essere adeguatamente delimitata, segnalata e ne dovrà essere impedito l'accesso ai non addetti ai lavori. Provvedere ad installare ponteggi o parapetti provvisori a norma di legge. Prima di utilizzare le linee vita consultare gli uffici tecnici di Asp e accertarsi che sia stata effettuata la manutenzione periodica di legge. Eventuali operatori dell'appaltatrice o della committente che dovranno operare in tale area dovranno essere provvisti di elmetto. Verificare lo stato di salute degli operatori prima di permettere l'accesso in quota. Verificare la funzionalità dell'attrezzatura e dei dispositivi di sicurezza in dotazione. Utilizzare attrezzatura omologata e rispondente alle più recenti prescrizioni di legge, in modo idoneo. Rispettare le modalità d'uso prescritte dal costruttore. Verificare che l'attrezzatura sia bene indossata e/o ben appoggiata e stabile.

RISCHIO	Presenza del rischio Sì/No	ATTIVITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività comportanti l'utilizzo degli impianti elettrici esistenti	Sì	Attività amministrative impiegatizie. Attività socio assistenziali. Ristorazione collettiva. Manutenzione impianti ed attrezzature. Manutenzioni in genere. Pulizie.	Il personale si impegna ad utilizzare gli impianti elettrici esistenti senza apportare alcuna modifica agli stessi e utilizzando collegamenti elettrici omologati. È fatto divieto di utilizzo di riduzioni o spine multiple non omologate e autorizzate. Qualora dovesse verificarsi un guasto agli impianti o alle macchine ed attrezzature ad essi collegati, il personale dovrà darne immediatamente avviso al coordinatore di struttura presente senza intervenire di propria iniziativa mediante eventuali riparazioni. I quadri elettrici devono rimanere normalmente chiusi mediante gli appositi sportelli. Solo il personale autorizzato di Asp e gli elettricisti possono operare sui quadri elettrici.
Attività comportanti l'utilizzo degli impianti termo-idraulici esistenti	Sì	Attività socio assistenziali. Ristorazione collettiva. Manutenzione impianti ed attrezzature. Manutenzioni in genere. Pulizie.	Il personale di tutte le ditte si impegna ad utilizzare gli impianti idraulici esistenti senza apportare alcuna modifica agli stessi. Qualora dovesse verificarsi un guasto agli impianti, il personale dovrà darne immediatamente avviso al coordinatore di struttura presente senza intervenire di propria iniziativa. Eventuali perdite di liquidi sui piani di calpestio (acqua circuito di riscaldamento, condense circuito di climatizzazione estiva, ecc) dovranno immediatamente essere segnalate con appositi cartelli per prevenire eventuali scivolamenti. Utilizzare materiali assorbenti per contenere le perdite.
Attività comportanti la temporanea disattivazione/riattivazione di parti dell'impianto elettrico esistente	Sì	Manutenzioni impianti.	Su tutti i lavoratori deve essere stata eseguita l'attività di informazione e formazione. I lavoratori devono essere istruiti sulle corrette procedure operative per la prevenzione del rischio elettrico. Le eventuali disattivazioni/riattivazioni degli impianti dovranno essere preventivamente autorizzate dalla direzione della committenza e devono essere segnalate con apposita cartellonistica di avviso.

RISCHIO	**Presenza del rischio Sì/No**	**ATTIVITA'**	**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
Attività comportanti la temporanea disattivazione/riattivazione di parti dell'impianto termo-idraulico esistente	Sì	Manutenzioni impianti.	Su tutti i lavoratori deve essere stata eseguita l'attività di informazione e formazione. I lavoratori devono essere istruiti sulle corrette procedure operative da seguire e sul corretto utilizzo dei DPI. Le eventuali disattivazioni/riattivazioni degli impianti dovranno essere preventivamente autorizzate dalla direzione della committenza.
Possibili interferenze degli appaltatori o dei somministratori d'opera con l'attività del committente	Sì	Attività socio assistenziali. Ristorazione collettiva. Manutenzione impianti ed attrezzature. Manutenzioni in genere. Pulizie. Trasporti.	Tutte le attività delle ditte appaltatrici saranno svolte sotto il coordinamento del preposto di struttura e secondo i termini e le tempistiche stabilite. Nel documento DUVRI ogni ditta appaltatrice ha già predisposto nella propria sezione di valutazione dei rischi misure di prevenzione atte ad eliminare o ridurre al minimo qualsiasi tipo di interferenza.
Possibilità di interventi contemporanei di ditte diverse	Sì	Attività socio assistenziali. Ristorazione collettiva. Manutenzione impianti ed attrezzature. Manutenzioni in genere. Pulizie. Trasporti.	Tutte le attività delle ditte appaltatrici saranno svolte sotto il coordinamento del preposto di strutture e secondo i termini e le tempistiche stabilite. Nel documento DUVRI ogni ditta appaltatrice ha già predisposto nella propria sezione di valutazione dei rischi misure di prevenzione atte ad eliminare o ridurre al minimo qualsiasi tipo di interferenza.

2 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA CHE DOVRANNO ESSERE RISPETTATE DAI LAVORATORI DELL'APPALTATORE O SUBAPPALTATORI

In presenza di emergenze sanitarie o pandemie causate da malattie infettive (per es. Covid-19) dovranno osservare i protocolli comportamentali e procedurali (Dpi, misure igieniche, ecc) emanati dalle autorità sanitarie nazionali e locali e le indicazioni emesse da Asp
Circolazione di mezzi nelle aree di pertinenza della ditta committente: il personale della ditta appaltatrice e di tutti i suoi fornitori, dovranno essere appositamente informati in merito alle regole comportamentali presenti presso Asp. Nelle aree di proprietà di Asp dovranno attenersi alle disposizioni del codice della strada, condurre i mezzi a passo d'uomo, rispettare la segnaletica e la cartellonistica presente facendo particolare attenzione durante la sosta dei mezzi a non ostruire le vie di circolazione dei mezzi di emergenza. Nel caso di effettuazione di manovre in retromarcia sono richiesti automezzi dotati di suonerie esterne di avviso di manovra e dispositivi per la segnalazione o visualizzazione di ostacoli o persone nella zona retrostante del mezzo. In caso di assenza di tali dispositivi, un apposito incaricato dovrà sorvegliare il percorso in retromarcia per evitare incidenti e garantire la sicurezza del tragitto. Effettuare tutte le manovre considerando che nelle strade interne e nelle aree cortilizie possono essere presenti persone con mobilità limitata (per esempio utenti in carrozzina) che potrebbero pertanto reagire con estrema lentezza in caso di rischio di schiacciamento e che potrebbero non spostarsi pur udendo il cicalino di allarme in caso di retromarcia. Possono essere presenti anche lavoratori e fornitori di altri enti/ditte, parenti e conoscenti dei degenti (inclusi bambini), volontari, persone affette da patologie invalidanti delle capacità motorie e cognitive, altri automezzi. Gli automezzi non dovranno essere parcheggiati in corrispondenza di uscite di emergenza o presidi antincendio. I veicoli del personale e dei fornitori che accedono alla struttura dovranno essere parcheggiati nelle aree adibite a tale uso. Il personale e i fornitori dovranno rispettare i percorsi destinati ai pedoni, evitando manovre brusche. Dovranno prestare la massima attenzione, soprattutto in manovra, in considerazione della possibile presenza di pedoni come, ad esempio, Anche all'interno delle strutture si dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare carichi e merci in corrispondenza di uscite di emergenza e presidi antincendio
Indossare idonei DPI inerenti le attività da svolgere. La ditta affidataria deve formarli al corretto utilizzo e controllare che gli stessi li indossino quando obbligatorio
I DPI occorrenti per la tutela e sicurezza dei lavoratori dell'appaltatore o subappaltatore dovranno essere forniti dal loro Datore di lavoro
Non accedere a locali o aree o impianti estranei alle lavorazioni da svolgere
Effettuare formazione dei lavoratori specifica a cura delle singole ditte appaltatrici
In tutti i reparti vige il divieto di fumare, bere e mangiare, anche nelle aree esterne
Tutti i lavoratori devono essere identificabili mediante apposito cartellino di riconoscimento a norma di legge che deve essere sempre indossato e mantenuto ben visibile durante le attività di lavoro
Nel caso si notino, prima o durante l'esecuzione dei lavori, anomalie, rischi o pericoli non specificati nel presente documento, occorre avvisare immediatamente il personale di Asp che attiverà la squadra per le emergenze
In caso di utilizzo di agenti chimici questi dovranno essere manipolati mediante l'uso di idonei DPI. I prodotti chimici dovranno essere chiusi in appositi armadi o locali in modo che non possano rimanere a disposizione di personale non autorizzato all'utilizzo. I prodotti chimici non devono essere lasciati incustoditi poiché la tipologia di alcuni ospiti (anziani disorientati e/o affetti da Alzheimer) presenti nelle strutture potrebbe essere messa a rischio entrando in contatto accidentale con i detergenti, anche per ingestione.
Gli agenti biologici infettivi eventualmente prodotti o maneggiati dovranno essere manipolati mediante l'uso di idonei DPI solo dal personale autorizzato, raccolti negli appositi contenitori (scatole rigide porta aghi, raccoglitori per Rifiuti Ospedalieri Trattati) e immagazzinati negli appositi locali in attesa del prelievo da parte della ditta specializzata. I locali di immagazzinamento temporaneo devono essere mantenuti chiusi a chiave.

Nelle camere della struttura possono essere presenti utenti affetti da patologie causate da batteri resistenti agli antibiotici (per es. Klebsiella o Clostridium difficile, ecc) che possono causare infezioni difficili da curare. In questi casi bisogna osservare precisi protocolli comportamentali (Dpi, misure igieniche, ecc) per evitare di essere contagiati. Prima di recarsi nelle camere degli ospiti residenti nella struttura chiedere se sono presenti tali tipologie di casi
Le ditte appaltatrici devono comunicare ad Asp l'elenco dei fornitori o subappaltatori che avranno accesso alla struttura
Le superfici bagnate vanno indicate con appositi cartelli che indichino il rischio di scivolamento
In tutti i reparti vige il divieto di utilizzo di fiamme libere se non autorizzati
In tutti i reparti vige il divieto di utilizzare o intervenire su macchine, attrezzature o impianti se non espressamente autorizzati
È vietato accedere od operare negli spogliatoi, nei servizi igienici, nei locali tecnici, sulla sommità delle coperture dello stabilimento od ogni altro posto che sottoponga al rischio di cadute dall'alto se non espressamente autorizzati
È vietata la creazione di depositi di materiali / attrezzature / rifiuti all'interno o all'esterno dello stabilito se non espressamente autorizzati
È vietato destinare a deposito, ripostiglio, magazzino i locali in cui sono presenti quadri elettrici. Tali ambienti devono essere mantenuti vuoti da qualsiasi materiale che possa alimentare un incendio.
È vietata la delocalizzazione di attrezzature / macchine / impianti se non espressamente autorizzati
È vietato intervenire sulle strutture edili dello stabilimento se non espressamente autorizzati